



Area Gestione Tributi e  
Rapporti con gli utenti  
Ufficio Contabilità e Riscossione

## CIRCOLARE N. 24/D

Roma, 7 giugno 2001

Prot. n. 609

Alle Direzioni Regionali dell'Agenzia  
delle Dogane  
Agli Uffici Tecnici di Finanza  
Alle Circoscrizioni Doganali  
Ai Laboratori Chimici Comp.li delle Dogane

**Oggetto:** Introduzione dell'EURO in materia di accise.

e, per conoscenza:

Al Comando Generale della Guardia di  
Finanza - Ufficio Operazioni - Roma  
Al Servizio Centrale Ispettori Tributari -  
Gruppo II - SECIT - Roma  
All'Amm.ne Autonoma dei Monopoli di Stato  
Roma  
Alla Confindustria  
Viale dell'Astronomia n.30 - 00144 Roma  
Alla Concommercio  
Piazza Belli n.2 - 00153 Roma  
Alla Confesercenti  
Via Farini n.5 - 00185 Roma  
Alla Federgrossisti  
Via Properzio n.5 - 00187 Roma  
Alla Confartigianato  
Piazza Venezia n.11 - 00187 Roma  
All' Associazione Nazionale Società per Azioni  
Piazza Venezia n.11 - 00187 Roma  
Alla Federchimica-Assochimica  
Via Accademia n.33 - 20131 Milano  
All' Associazione Italiana Commercio Chimico  
Corso Venezia n.49 - 20121 Milano

All' Unione Chimica  
Via Colonna Antonina n.52 - 00186 Roma  
Alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato  
Via S. Prassede n.24 - 00184 Roma  
Alla Confetra  
Via Panama n.62 - 00198 Roma  
All' Assodistillatori  
Via Barberini n.86 - 00187 Roma  
Alla Federvini  
Via Mentana n.2/B - 00187 Roma  
All' Unione Italiana Vini  
Via S. Vittore del Teatro n.3 - 20123 Milano  
All' Associazione Nazionale Coop.  
Agroalimentari  
Via Guattani n.9 - 00161 Roma  
Alla Confcooperative  
Via Gigli d'oro n.21 - 00186 Roma  
Alla Conf. Gen. dell'Agricoltura Italiana  
Corso Vittorio Emanuele n.101-00186 Roma  
All' Unione Naz. Coop. Italiane (U.N.C.I.)  
Via San Sotero n.32 - 00165 Roma  
Alla Conf. Naz. Coltivatori Diretti  
Area Azione Economica  
Via XXIV Maggio n.43 - 00187 Roma  
All' Assoc. Generale Italiana Coop. Agricole  
Via Salaria n.222 - 00198 Roma  
Alla Conf. Italiana Agricoltori  
Via Mariano Fortuny n.20 - 00196 Roma  
All' Istituto del Liquore  
Via Campo Marzio n.69 - 00186 Roma  
All' Istituto Nazionale della Grappa  
Via Tofane n.14 - 25128 Brescia  
All' Istituto Trentino del vino  
Via del Suffragio n.3 - 38100 Trento  
All' Assozucchero  
L.go Toniolo n.6/1 - 00186 Roma  
All' Assobibbe  
Viale Tupini n.103 - 00144 Roma  
A Mineracqua  
Via Tre Madonne n.12 - 00197 Roma  
All' Unipro  
Via Juvara n.9 - 20129 Milano

All' ENI  
Piazzale Mattei n.1 - 00144 Roma  
All' Unione Petroliera  
Via del Giorgione n.129 - 00147 Roma

All' Assocostieri  
Via Cesare Pavese n.305 - 00144 Roma  
All' Assopetroli  
Largo Fiorentini n.1 - 00186 Roma  
Alla Federpetroli  
Piazza S. Giovanni n.6 - 50129 Firenze  
Alla GEIR c/o Viscolube  
Via Tavernelle n.19-26854 Pieve Fissiraga - Lodi  
All' Assogasliquidi  
Viale Pasteur n.10 - 00144 Roma  
All' Agipgas  
Via Laurentina n.449 - 00142 Roma  
Al Consorzio GPL autotrazione  
Circonvallazione Nomentana n.182 - 00182 Roma  
Alla Federazione Gestori Carburanti e Affini  
(FEGICA)  
Via Carlo Bartolomeo Piazza n.16 - 00161 Roma  
All' Assogomma  
Via S. Vittore n.36 - 20123 Milano  
Alla Federmetano  
Via Alberelli n.1 - 40132 Bologna  
All' Associazione Nazionale Industriali del Gas  
(Anigas)  
Via A. Torlonia n.15 - 00161 Roma  
Alla Federgasacqua  
Via Cavour n.179/a - 00184 Roma  
All' Associazione Nazionale Industriali privati Gas  
Via E. Forlanini n.17 – 20134 Milano  
Alla Federestrattiva  
Viale Pasteur n.10 - 00144 Roma  
All' Assometano  
Via del Giorgione n.2 - 42100 Reggio Emilia  
All' AGESI  
Viale Silvio D'amico n.40 - 00145 Roma  
All' Assitol  
Via del Governo Vecchio n.3 - 00186 Roma  
All' Assobirra  
Via di Val Fiorita n.90 - 00144 Roma  
All' ANIBE  
Corso Venezia n.40 - 20121 Milano  
All' ANIE  
Via Gattamelata n.34 - 20149 Milano  
All' Assografici  
Piazza Conciliazione n.1 – 20134 Milano  
All' ENEL – Produzione e Trasmissione  
Viale Regina Margherita n.125 - 00198 Roma  
All'ENEL - Distribuzione  
Via Ombrone n.2 - 00198 Roma

Alla Federelettrica  
Via Cavour 179/A - 00184 Roma  
All'UNAPACE  
Via Ombrone n.2/G - 00198 Roma  
All' Assocarboni  
Via Parigi n.11 - 00185 Roma  
Alla Federpesca  
Corso d'Italia n.92 - 00198 Roma  
All' ANCE - Fiscalità Edilizia  
Via Guattani n.16 - 00161 Roma  
Alla Federazione Nazionale Spedizionieri Doganali  
Via Postumia n.3 - 00198 Roma

Come è noto, a partire dal 1° gennaio 2002, l'EURO sostituirà definitivamente le monete nazionali dei Paesi partecipanti alla terza fase dell'Unione Economica Monetaria.

In previsione di ciò, alcune società provvederanno, nel corrente periodo transitorio, ad impiegare l'euro nelle proprie contabilità aziendali. Di conseguenza le medesime società hanno manifestato l'esigenza di poter fare altrettanto per le contabilità da tenere in ottemperanza alle disposizioni vigenti nel settore delle accise.

Per quanto sopra, si forniscono con la presente le istruzioni necessarie per l'esecuzione in euro degli adempimenti contabili, in materia di accise, da parte dei predetti operatori economici e degli uffici di questa Agenzia.

### **1. Conversione delle aliquote di imposta (diritti unitari)**

Ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213, le aliquote di imposta (diritti unitari) contenute nelle norme vigenti vanno convertite da lire in euro dividendole per 1936,27 e utilizzando l'importo così ottenuto con almeno:

- a) cinque cifre decimali per gli importi originariamente espressi in unità di lire;
- b) quattro cifre decimali per gli importi originariamente espressi in decine di lire;
- c) tre cifre decimali per gli importi originariamente espressi in centinaia di lire;
- d) due cifre decimali per gli importi originariamente espressi in migliaia di lire.

*La disposizione in parola non ha previsto importi originariamente espressi in sottomultipli di lira che, invece, sono vigenti nel settore delle accise.*

*Tuttavia si ritiene che la norma debba essere applicata estrapolando il principio matematico in essa enunciato, per cui il numero minimo di cifre decimali è incrementato in funzione del sottomultiplo significativo in cui è espressa l'aliquota di imposta originaria.* Vale a dire che l'importo convertito in euro va utilizzato con almeno:

- sei cifre decimali per gli importi originariamente espressi in decimi di lira;
- sette cifre decimali per gli importi originariamente espressi in centesimi di lira.

L'ultima cifra decimale dell'importo convertito va arrotondata per difetto se la cifra decimale successiva è minore di 5, ovvero, per eccesso, se maggiore o uguale a 5.

In allegato sono riportati alcuni esempi di conversione da lire in euro di aliquote d'imposta vigenti.

E' altresì riportata la conversione da lire in euro di alcune aliquote d'imposta vigenti nel settore delle accise alla data del 31 marzo 2001, riportata nel medesimo allegato.

Quando una norma prevede, per taluni usi agevolati, l'applicazione di un'aliquota ridotta stabilita in misura percentuale rispetto a quella ordinaria, tale aliquota ridotta va determinata in euro effettuando il calcolo percentuale con riferimento all'aliquota ordinaria già convertita in euro e senza operare alcun arrotondamento, a meno che non si ottenga un valore con più di sette cifre decimali, nel qual caso, l'aliquota ottenuta può essere arrotondata alla settima cifra decimale, in considerazione del fatto che l'utilizzazione dell'ottava cifra decimale non comporta scostamenti significativi rispetto alla settima.

## **2. Adempimenti degli operatori:**

I soggetti che intendono utilizzare l'euro per la tenuta delle contabilità potranno indicare in prospetti periodici, in dichiarazioni di consumo ed in ogni documento prescritto dalle norme in vigore relativamente ai tributi sulla produzione, sui consumi e alla tassazione a fini ambientali, gli importi in tale moneta evidenziando opportunamente tale scelta con l'apposizione della dicitura "EURO" sui predetti documenti.

Per la determinazione del carico tributario sui prodotti immessi in consumo utilizzeranno il valore in euro delle aliquote con arrotondamento dell'importo risultante alla seconda cifra decimale, nel caso in cui tale importo sia oggetto di contabilizzazione o di autonomo versamento, in caso contrario, l'arrotondamento alle due cifre decimali deve avvenire sull'importo totale risultante dalle somme degli importi parziali.

Allo scopo di consentire agli uffici l'immediato riscontro delle somme versate, alle dichiarazioni di consumo ed ai prospetti riepilogativi periodici saranno allegate le fotocopie delle quietanze di versamento in tesoreria, come già disposto con circolare n.96/D del 22.6.1994.

## **3. Adempimenti degli Uffici**

Nel periodo transitorio, i conti relativi agli operatori che utilizzano l'euro per l'esecuzione degli adempimenti contabili prescritti nel settore delle accise, tenuti dagli uffici ai sensi delle norme in vigore e non rientranti tra quelli per i quali è previsto il rendiconto giudiziale, sono parimenti tenuti in euro.

Poichè, in base a quanto previsto dal decreto del ministro del Tesoro del 21.12.1998 - punto 1.3., le quietanze e gli estratti di quietanza riporteranno gli importi in lire e nel corrispondente valore in euro, il riscontro contabile potrà essere effettuato in base alla moneta con la quale è tenuto il conto.

Tutte le operazioni conseguenti alla suddetta modalità di tenuta conto devono avvenire conformemente alla tipologia di valuta utilizzata.

I prospetti riguardanti le comunicazioni periodiche (I49, ex I9 ecc.) devono essere integrati in modo da poter indicare gli importi risultanti dalla tenuta di entrambi i tipi di conto e, comunque, con il totale riferito a ciascun capitolo di entrata espresso in lire.

Si ribadisce infine che i conti giudiziali devono essere tenuti in lire applicando le disposizioni contenute nella circolare 285/D dell'11.12.1998.

**IL DIRETTORE DELL'AREA**

**- ALLEGATO -**

Esempi di conversioni in euro di alcune aliquote d'imposta vigenti

Prodotto	Aliquota in lire	Cifra significativa	Conversione in EURO	Cifre decimali da utilizzare	Arrotondamento
Benzina s.p.	1.007,486	unità	520,323095436	5	520,32310
Energia elettrica	9,1	decimi	0,0046997577	6	0,004700
Metano per produz. e.e.	0,87	centesimi	0,0004493175	7	0,0004493

Conversione in euro di alcune aliquote d'imposta vigenti  
nel settore delle accise alla data del 31 marzo 2001

Prodotti	Unità di misura	Aliquote (Lire)	Aliquote (Euro)
Benzina	1.000 litri	1.077,962	556,72091
Benzina senza Pb	1.000 litri	1.007,486	520,32310
Petrolino lampante	1.000 litri	653,473	337,49064
Gasolio carburante	1.000 litri	739,064	381,69470
Olio combustibile ATZ denso	1.000 kg	248,361	128,26775
Gas di petrolio liquefatti - autotrazione	1.000 kg	509,729	263,25306
Gas metano - usi industriali	m <sup>3</sup>	24,2	0,012498
a- per usi civili tariffa T1	m <sup>3</sup>	56,99	0,0294329
b- per usi civili tariffa T2 (fino a 250 metri cubi annui)	m <sup>3</sup>	124,62	0,0643609
c- per altri usi civili	m <sup>3</sup>	307,51	0,1588157
per i territori di cui all'art. 1 del DPR 6.3.78, n. 218			
d- usi civili (punti a e b)	m <sup>3</sup>	46,78	0,0241599
e- per altri usi civili	m <sup>3</sup>	212,46	0,1097264
Birra	ettolitro gr. P	2.710	1,3996
Alcool etilico	100 litri anidri	1.249.600	645,365
Energia elettrica - abitazioni	kWh	9,1	0,004700
- locali e luoghi diversi	kWh	6	0,003100